



Roma, li 20.10.2018
Prot. n° 598/18 S.G.

Al Sig. Direttore della Casa Circondariale
Di Milano San Vittore
Dott.ssa **Giacinto SICILIANO**

Al Sig. Comandante della Casa Circondariale
Di Milano San Vittore
Comm. Coord. Dott.ssa **Manuela FEDERICO**

E p.c.:

Al Delegato Nazionale Sindacato S.P.P.
Sig. Vincenzo GAGLIARDI
c/o Casa Circondariale Milano San Vittore
(Si prega consegnarne copia)

OGGETTO: Posto di servizio lavanderia detenuti “richiesta adeguamento”

È stato portato a conoscenza di questa organizzazione sindacale che il posto di servizio in oggetto indicato, sito in adiacenza al 6° Reparto detentivo, risulterebbe essere privo di una linea telefonica o altro idoneo mezzo atto a poter garantire le comunicazioni con i restanti settori della struttura detentiva.

Quanto sopra comporta che, per garantire le necessarie comunicazioni di servizio, il personale addetto alla vigilanza della sezione detentiva, posta nelle immediate vicinanze del locale lavanderia, deve, ogni volta fare da tramite, spesso dovendo comunicare a distanza (urlando), non essendo nelle condizioni di potersi allontanare dal posto di servizio assegnato.

Se ciò dovesse rispondere al vero, sarebbe cosa grave perché il personale addetto non sarebbe posto nelle condizioni di poter comunicare tempestivamente eventuali eventi di pericolo che mettono a repentaglio l'ordine, la sicurezza e la disciplina del settore, con nefaste conseguenze per la propria incolumità e per la incolumità dei ristretti ivi impiegati in attività lavorativa.

All'uopo chiediamo che venga installata quanto prima una linea telefonica fissa o in alternativa il personale venga dotato di radio “TETRA” affinché possa comunicare in maniera adeguata con tutte le restanti aree della struttura.

Ci è stato, inoltre, riferito che sempre il predetto posto di servizio risulterebbe privo di idoneo impianto di condizionamento e che tale circostanza, in modo particolare nella stagione estiva, esporrebbe il personale in servizio a temperature che vanno ben oltre i limiti di sopportazione.

Nel ricordarle che il decreto 81/08 prevede che i luoghi di lavoro assicurino un adeguato microclima al fine di garantire la salute del lavoratore e che, da approfonditi studi scientifici, è emerso che, specifiche patologie cliniche, anche gravi, sono strettamente correlate agli ambienti di lavoro ed al loro non adeguato microclima, rappresentando che il predetto decreto, individua in capo al datore di lavoro (nel caso di specie il DIRETTORE) alcune specifiche responsabilità, laddove questi non si attivi per eliminare tutti quei fattori potenzialmente dannosi per la salute del lavoratore chiediamo alla S.V. di voler procedere a far installare presso il posto di servizio lavanderia una macchina condizionatrice che assicuri nelle stagioni calde un giusto clima.

Da quanto appreso, inoltre, sembrerebbe che il locale lavanderia non sarebbe dotato di un PC; la predetta circostanza, da quanto riferitoci, nuocerebbe all'organizzazione del servizio, in quanto il personale non sarebbe in grado di scrivere o annotare tutto ciò che riguarda l'andamento del servizio stesso, sarebbe opportuno e quanto mai necessario dunque procedere all'installazione di un Pc. e di una stampante nell'ufficio del settore in argomento.

Certi che la tutela della salute dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sia obiettivo primario per Voi come lo è per Noi, certi che un leale e costruttivo confronto possa essere utile a migliorare le difficili condizioni lavorative di tutti coloro che a vario titolo prestano la loro opera all'interno delle strutture penitenziarie, in attesa di un Vs. sollecito riscontro, si coglie occasione per porgere distinti saluti.

II SEGRETARIO GENERALE
Dott. Aldo Di Giacomo

